



COMUNE DI PACENTRO

Provincia di L'Aquila



Verbale Deliberazione della Giunta Comunale

N. 40 del reg.	OGGETTO: Modifica ed aggiornamento della sottosezione 3.4. "Piano del fabbisogno del personale 2024/2026" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con DGC N.154 del 30.12.2023
Data 08-05-2024	

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **otto** del mese di **maggio**, alle ore **16:30** nella sala comunale ed in seguito a convocazione disposta nei modi e forme stabilite, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

Angelilli Guido
Pennelli Franco
SANTINI SARA

Presente
Presente
Presente

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Giovanna Di Cristofano**.

Il **Sig. Guido Angelilli**, nella sua qualità di SINDACO, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113, all'art. 6, primo comma, stabilisce che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il **Piano integrato di attività e organizzazione**, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190"*;
- il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;
- con il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, del suddetto DPR n. 81/2022, il PIAO assorbe e integra gli adempimenti relativi ai seguenti Piani:

- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del D.Lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della L. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della L. 124/2015);
- **Piano dei Fabbisogni** (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piano delle azioni concrete (ex art. 60-bis e 60-ter del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del D.Lgs. 198/2006);
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (ex art. 2, c. 594 della L. 244/2007);
- Piano della Formazione.

- Il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 ha definito i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema allegato al Decreto medesimo, disponendo modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti (art.1);

- il medesimo Decreto ha disposto, all'art. 11, che negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta;

Richiamate le deliberazioni di:

- Consiglio Comunale n. 20 in data 23.09.2023, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024-2026;
- Consiglio Comunale n. 23 del 2.12.2023 di approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) Periodo 2024-2026 (ART. 170 comma 1 del D.LGS. n. 267/2000);
- Consiglio Comunale n. 26 in data 2.12..2023, esecutiva di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011);
- di G.C. n. 153 del 30.12.2023 di approvazione del P.E.G. 2024-2026;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 154 del 30/12/2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - **PIAO 2024/2026**, redatto in forma semplificata (per gli Enti con meno di 50 dipendenti), ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n.113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del DM. 30 giugno 2022, n.132,

Ricordato che la sottosezione 3.4 del sopra richiamato PIAO 2024/2026, approvato con delibera di G.C. n.154 del 30/12/2023, comprende il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026;

Considerato che si rende necessario procedere ad una modifica ed aggiornamento della suddetta sottosezione 3.4 del PIAO, in ragione delle mutate esigenze di fabbisogno del personale;

Verificato che questo Comune **non dispone** di residui assunzionali dei 5 anni precedenti;

Visto il rendiconto della gestione inerente all'esercizio 2023 approvato con la recente deliberazione di C.C. n.10 del 24.04.2024;

Considerata la situazione di questo Comune in base ai parametri posti dal Decreto (artt. 2, 3 e 4 Tab. 1) (vedi tabella Allegata sub A) e riscontrato che il rapporto percentuale tra la spesa del personale desunta dal Rendiconto 2023 (€ 428.410,46) e la media delle entrate correnti del triennio 2021-2023 (€ 1.963.087,67), detratto il FCDE 2023 è pari al **21,82%**;

Dato atto che ai Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti è riconosciuta una capacità di **spesa aggiuntiva** per assunzioni a tempo indeterminato;

Dato atto che per questo ente, con popolazione pari a circa 1.095 abitanti alla data del 31.12.2023, la percentuale che individua il valore soglia è il **28,60%** (fascia demografica b ai sensi dell'art 3 comma 1 lettera b) del decreto, che fa riferimento ai Comuni da 1000 a 1999 abitanti);

Verificato, pertanto, che il **Comune di Pacentro è ente virtuoso** con la conseguenza che potrebbe incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1, del comma 1, per ciascuna fascia demografica;

Dato atto che:

- i Comuni che si collocano nella prima casistica, e che cioè rilevano, nell'anno di riferimento, un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti inferiore al valore-soglia definito dall'art. 4 del Decreto, possono incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella introdotta dall'art. 5 del Decreto, e fermo in ogni caso il rispetto del valore-soglia;
- al fine di rendere possibile l'utilizzo effettivo delle risorse che si liberano in applicazione della nuova disciplina, l'articolo 6 specifica che "la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296";

Vista l'allegata tabella, formulata in applicazione della nuova disciplina vigente, dalla quale si evince che il Comune di Pacentro dispone, nell'anno 2024, di una capacità di programmare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa aggiuntiva rispetto ai valori del 2023 di euro 133.032,61;

Dato atto che:

- la media delle spese di personale del triennio 2011/2013 è pari ad euro **410.465,26**;
- la spesa di lavoro flessibile sostenuta nel 2009 è pari ad euro **43.758,04 e detta somma rappresenta la spesa massima annua ammissibile per lavoro flessibile**;

Dato atto che la spesa di personale di cui al Rendiconto 2023 calcolata secondo il D.M. 17.03.2020 ammonta a:

Spese macroagg.101	€ 428.410,46
Spese macroagg.102	€ 27.154,80
Comp.spese di personale (A)	€ 455.565,26
Componenti escluse (B)	€ 48.507,25
Comp.assogg.al limite di spesa A-B	€ 407.058,01

Richiamato l'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022);

Rilevato che, includendo le assunzioni già effettuate nonché quelle programmate con il DUP, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale per le annualità 2024-2025 e 2026:

SPESA PERSONALE ANNO 2023 (Rendiconto 2023 approvato con DCC n.10 del 24.04.2024))	€ 428.410,46
+ Spazi assunzionali TABELLA 1 D.M.	€ 133.032,61
= LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 561.433,07
>= PREVISIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2024	€ 446.699,11
>= PREVISIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2025	€ 448.818,16
>= PREVISIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2026	€ 448.818,16

Ritenuto di confermare che non sussistono situazioni di personale in esubero, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001, e che in conseguenza di ciò, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

Dato atto che, in base ai parametri posti dal D.M. 17.03.2020, (artt. 2, 3 e 1. 4 Tab. 1), attuativo dell'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, in questo Comune (vedi tabella Allegata), il rapporto percentuale tra la spesa del personale desunta dal Rendiconto 2023 e la media delle entrate correnti del triennio 2021-2023, detratto il FCDE 2023, è pari al **21,82%**;

Ribadito che questo Ente, sulla base delle previsioni di cui al DM 17 marzo 2020, è un "ente virtuoso", e che quindi la ha capacità di programmare assunzioni nel limite della spesa complessiva di € **561.433,07**;

SPESA PERSONALE ANNO 2023 (Rendiconto 2023)	€ 428.410,46
+ Spazi assunzionali TABELLA 1 D.M.	€ 133.032,61
TOTALE	€ 561.433,07

Precisato che:

- sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- la dotazione organica si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale in termini di rispetto dei vincoli, come risulta dagli allegati al presente atto;

Ritenuto di prevedere eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di

lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato, a tal fine, il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del D.Lgs. n.165/2001 – come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n.75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Richiamato il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-*bis*, del D.L. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Rilevato che:

- **il limite della spesa per le assunzioni a tempo determinato** di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 è di **€ 43.758,04**;

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti il Verbale n.10 del 2.05.2024, acquisito al protocollo comunale n.3801 del 3.05.2024;

Visto pertanto che si rende necessario **modificare la sottosezione del 3.4 del PIAO 2023-2025 denominata “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, aggiornando la programmazione delle assunzioni di personale flessibile** come risultante nel PIANO allegato: in particolare, in ragione dello stato di salute di una dipendente, occorre procedere alla proroga del rapporto in essere con il collaboratore amministrativo;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi

dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- il Decreto legislativo 8 marzo 2013, n. 39, recante Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022 adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione digitale, ed in particolare l'art. 12, che disciplina le Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., come

modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, conv. in L. n. 213/2012.

Vista la competenza della Giunta a deliberare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n.113/2021, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 81/2022 e al Decreto ministeriale 132/2022, la modifica e aggiornamento alla sottosezione 3.4 del PIAO 2024/2026, approvato con atto di G.C. n.154 del 30/12/2024, che comprende il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione verrà pubblicata all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali"; nella sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica"; nella sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
4. **di disporre** la pubblicazione della presente modifica al PIAO nella sottosezione 3.4 *Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026* sul Portale PIAO del Dipartimento della funzione pubblica;
5. **di dichiarare**, con separata votazione unanime favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata la necessità di procedere tempestivamente agli adempimenti conseguenti.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene di seguito sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott. Guido Angelilli
come all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovanna Di Cristofano
come all'originale

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 40 del 08-05-2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267)

Si esprime parere **Favorevole**

Pacentro li 02-05-2024

**Il Responsabile del Servizio
F.to Enrica Garofalo
come all'originale**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267)

Si esprime parere **Favorevole**

Pacentro li 02-05-2024

**Il Responsabile del Servizio
F.to MELISSA MASTROGIUSEPPE
come all'originale**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzione di questo Comune accessibile al pubblico (art.32-comma 1 della legge 18.06.2009, n.69) il :29-05-2024 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pacentro lì 29-05-2024

**L'impiegato delegato
F.to Enrica Garofalo
come all'originale**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la su estesa deliberazione comunicata ai Capigruppo in data 29-05-2024:

1. E' divenuta esecutiva in seguito di pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale;
2. E' dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Pacentro lì 29-05-2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovanna Di Cristofano
come all'originale**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pacentro lì 29-05-2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Di Cristofano**